BACH

IS IN THE AIR



RAMIN BAHRAMI

DANILO REA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

1	**Aria**, BWV 988 (dalle Variazioni Goldberg)	6.17
2	**Jesus bleibet meine Freude**, BWV 147	3.30
3	**Preludio** in si minore, BWV 855a (Bach – Siloti)	5.48
4	**Preludio** in do maggiore, BWV 846 (dal Clavicembalo ben temperato, Libro I)	8.15
5	**Aria sulla IV corda** (dalla Suite no. 3 in re maggiore, BWV 1068)	6.04
6	**Minuetto** in sol maggiore, BWV 114 (dal Piccolo libro di Anna Magdalena Bach)	2.09
7	**Preludio** in do minore, BWV 847 (dal Clavicembalo ben temperato, Libro I)	6.26
8	**Sarabanda** (dalla Suite inglese no. 3 in sol minore, BWV 808)	6.48
9	**Sinfonia no. 11** in sol minore, BWV 797	7.07
10	**Siciliano** (dalla Sonata per flauto in mi bemolle maggiore, BWV 1031)	2.47
11	**Sarabanda** (dalla Partita no. 1 in si minore, BWV 1002)	5.09

RAMIN BAHRAMI PIANO
DANILO REA PIANO

BACH IS IN THE AIR

Sì, Bach è in fondo già tutto lì, in quell'aria che apre e chiude il più bel ciclo di variazioni per tastiera mai scritto, gemma fra le gemme del compositore da cui tutto sembra nascere.

Un ciclo sublime, etereo, che parte da un'esigenza molto pratica e quotidiana: il desiderio di riposare, di ritrovare il sonno e la pace.

Problema che il grande Bach poteva ben capire, visto il suo lavoro costante e indefesso, ma anche il suo amore per la vita in tutti i suoi aspetti: l'arte, certo, ma anche la famiglia, l'amore, il divertimento, il mangiare, il bere e naturalmente anche il dormire.




STEINWAY & SONS



Il sublime di Bach nasce dal quotidiano, è trasfigurazione della bellezza del mistero più complesso e grande di ogni cosa: la vita.

E dall'Aria delle Variazioni Goldberg parte anche la grande carriera bachiana di Ramin Bahrami: la sua prima incisione per Decca, i suoi primi concerti, il successo immediato e travolgente, la presenza nella classifica dei cd più venduti: Bach che, forse come non mai negli ultimi tempi, desta l'attenzione di tutti, patrimonio di un pubblico allargato.

È anche grazie all'instancabile opera di diffusione di Bahrami, che oggi il grande "Kantor" è, in Italia e nel mondo, più conosciuto di prima.

Bach is in the air nasce da un piccolo miracolo, ed è Danilo Rea, grande pianista improvvisatore, con alle spalle un passato di studi classici, che intuisce ancor prima che questo miracolo accada, la genialità di poterlo realizzare. Ma la cosa più incredibile è che per la prima volta nella storia della musica, attraverso l'improvvisazione, Danilo rivoluziona e crea un intreccio insolubile con le versioni originali di Bach-Bahrami, in linguaggio jazzistico il suo messaggio universale.

Un progetto che rappresenta un "unicum", verrebbe da dire inimitabile: la specializzazione di Bahrami insieme all'estro e alla fantasia, mai fini a se stessi, di Rea. Una rivisitazione che non intende certo tradirne il messaggio – Bach sa difendersi da solo - , ma semmai di coglierne lo spirito contemporaneo e gettare un ponte verso orecchie abituate diversamente, che negli intendimenti del duo servirà solo a dare ulteriore diffusione a questo gigante, che a tre secoli di distanza mantiene tutta la sua attualità.







Registrato alla Casa del Jazz di Roma da Stefano Del Vecchio

Pianoforti forniti da “Studio 12” e curati da Valerio Sabatini

Mix ed editing: Massimo Aluzzi

Masterizzato al presso gli studi del Parco della Musica di Roma da Massimiliano Cervini

Prodotto da Aldo Mercurio

DDD
Universal Music Classics & Jazz
A division of Universal Music Italia srl
www.universalmusic.it/classica
℗ and © 2017 Universal Music Italia srl
Made in the E.U.
Photos: © Francesco Giusti
Artwork: Punto e Virgola, Bologna (Italy)

DECCA

